

## IN QUESTO NUMERO:

1

Fine del Commissariamento  
Il Consorzio torna alla gente

2

Relazione del Commissario  
Regionale al Conto Consuntivo  
Consolidato dell'esercizio 2002

4

Relazione del Collegio dei  
Revisori dei Conti al Conto  
Consuntivo dell'esercizio 2002

Notiziario periodico a cura del  
**Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca**  
Via S. Antonino, 7/A - 24122 Bergamo  
Tel. 035.219.181 - Fax 035.238.683  
E-mail: [info@cbonificabergamo.lombardia.it](mailto:info@cbonificabergamo.lombardia.it)  
[www.cbonificabergamo.lombardia.it](http://www.cbonificabergamo.lombardia.it)

Anno 2 - N. 3 - Novembre 2003  
Periodico quadrimestrale - Direttore Responsabile: **Mario Reduzzi**  
Editore: **Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca**  
Sped. in abb. post. - 70% - Bergamo

Non contiene pubblicità  
Direzione: Via S. Antonino, 7/A - 24122 Bergamo  
Redazione e stampa: **Studio Lito Clap snc**  
Via Carnovali, 31 - 24126 Bergamo  
Tel. 035.317.404 - Fax 035.317.550

Reg. Trib. di Bergamo N. 26 del 10 maggio 2002

Tiratura: 163.000 copie  
Prodotto su carta priva di cloro TCF (Total Chlorine Free) fabbricata  
senza sbiancanti ottici e prodotto unicamente partendo da legno di  
scarto (legno di pulizia dei boschi e scarti di segheria) di alta qualità.

Vietata la riproduzione di testi e fotografie senza autorizzazione

## RUOLI 2004

### Adeguamenti per i fabbricati rurali e storici

Con delibera n° 56 del 10.11.2003 il Consorzio di Bonifica ha adottato i nuovi criteri di imposizione della contribuzione consortile per l'emissione dei ruoli anno 2004 sia per i fabbricati che hanno i requisiti di ruralità sia per i fabbricati di interesse storico, artistico o comunque soggetti a vincolo.

• i requisiti di ruralità sono previsti dall'art. 9 comma 3 del decreto legge 30 Dicembre 1993 n° 557 convertito in legge 26 Febbraio 1994 n° 133 e le modifiche indotte dal DPR n° 536 del 30 Dicembre 1999.

• i requisiti di interesse storico, artistico o comunque soggetti a vincolo sono previsti dalla legge 1089/39 e successive modifiche tra cui da ultima il decreto legge 490/99.

Per poter quindi modificare la rendita catastale dei fabbricati civili soggetti a vincolo ed attribuire il reddito dominicale ai fabbricati rurali (ossia al mappale originale del catasto terreni) i contribuenti interessati dovranno inviare agli uffici consortili apposito modulo prestampato che si trova sul sito internet [www.cbonificabergamo.lombardia.it](http://www.cbonificabergamo.lombardia.it) oppure presso gli sportelli del Consorzio allegando la documentazione richiesta entro il 20.12.2003 per essere presi in considerazione nella compilazione dei ruoli 2004.

# Fine del Commissariamento Il Consorzio torna alla gente

**È** con emozione ed entusiasmo che mi appresto a rivolgermi a Voi in qualità di Presidente di questo Ente. Per il Consorzio questa è certamente una fase importante.

Un momento da ricordare.

Dopo un Commissariamento lungo dieci anni e nell'approssimarsi del cinquantesimo anno di vita, il Consorzio torna al suo assetto originario ed i cittadini, le istituzioni, il territorio bergamasco riprendono ad essere protagonisti della vita di questo importante Ente pubblico consortile.

È quindi un grande onore per me, ma sento forte la responsabilità che mi è stata affidata, insieme ai componenti della Giunta Amministrativa e del Consiglio. Molto è stato fatto nel passato, e di questo dobbiamo ringraziare chi ci ha preceduto e con loro i Presidenti e Commissari succedutisi, ma molto lavoro ancora ci aspetta.

È doveroso e atteso un forte rilancio.

Un rilancio nel progettare, nel fare, nel pensare (e ripensare) il territorio con le sue diverse e spesso contrastanti esigenze e priorità. Un rilancio anche nell'aprirsi di più e meglio al territorio, conoscendo e facendo conoscere.

Spesso incrociamo canali, fossi, rogge, tombini, fontanili...

Raramente ci si chiede a cosa servono, chi se ne cura, da dove vengono e dove arrivano.

Troppi ignorano totalmente compiti e funzioni del Consorzio di Bonifica. Quanti si chiedono perché mai sia dovuto un tributo a questo Ente? Molti ritengono il tributo un odioso balzello più che un contributo per un servizio ricevuto e per il bene della comunità e del nostro territorio.

Tutte domande a cui forse non si è mai riusciti a dar risposta. Ogni giorno fruiamo dei servizi svolti dal Consorzio, ma non ce ne rendiamo conto, spesso ci camminiamo sopra senza neppure saperlo, non ne conosciamo i risultati, importantissimi ma spesso poco visibili e silenziosi.

Se la cantina non è allagata dopo un forte acquazzone, se l'acqua è sempre disponibile, se la produzione di energia elettrica è co-



stante e l'agricoltura può prosperare è tutto normale, un'acquisita conquista della modernità. Nessuno si chiede come ciò sia possibile grazie ad un lavoro costante, preciso e spesso lungimirante di molti uomini e mezzi. Un lavoro che anche il Consorzio svolge, giorno e notte, da quasi cinquant'anni.

Ma l'impegno del Consorzio non finisce qui. Ci aspetta una sfida molto più impegnativa.

Da una parte nel concorrere alla gestione, al migliore utilizzo, alla valorizzazione di un bene prezioso e unico qual è l'acqua.

Dall'altra nella continua e vigile ricerca nel prevedere, limitare e preservare il territorio quando la natura (troppo spesso a causa, o con il concorso, dell'uomo!) trasforma questo bene in una pericolosa minaccia.

Tutti (istituzioni, privati, aziende, industrie...) siamo chiamati a cambiare approccio, a considerare l'acqua (e la natura) come strumenti di lavoro, fonte di benessere e di vita. Egoismi, interessi di parte, colpevoli miopie e "menefreghismo" sono nemici: nemici pericolosi, nemici di tutti.

Più rispetto, più attenzione e più sensibilità è ormai un dovere imprescindibile di ognuno, ogni giorno ed in ogni circostanza. Ne va del nostro futuro.

Spesso si sente dire che l'acqua è vita; che l'acqua sarà l'oro blu del nuovo millennio. Il Consorzio è una risorsa importante, strategica e unica per tutti: cittadini, industria, agricoltura, energia. Solo assieme si vince la sfida che la società moderna ci pone preservandone il presente per conservare un futuro al nostro benessere.

Il Consorzio, anche grazie al doveroso contributo di tutti, farà certamente la sua parte fino in fondo mettendo a disposizione le sue competenze, la sua esperienza e l'attenzione nel perseguire le funzioni che gli sono proprie.

**Marcello Moro**

## La Giunta Amministrativa del Consorzio di Bonifica presieduta da Marcello Moro

Assistono il presidente:

Bruno Pirola (vice presidente),  
Roberto Aresi, Bruno Arnoldi, Angelo Brescianini, Luciano Conti,  
Leonida Rosati, Giuseppe Rossi, Franco Verdelli

## Il Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica

Presidente:

Gianangelo Benigni

Componenti:

Riccardo Locatelli  
Generoso Martucci

# Relazione del Commissario Regionale al Conto

## ASPETTI POLITICO-AMMINISTRATIVI DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE

### Premessa

Nel presentare il conto consuntivo consolidato dell'esercizio 2002, che chiude la nostra operatività di gestione commissariale, mi pare utile, seppure brevemente, richiamare le circostanze che da dieci anni hanno visto una gestione commissariale dell'Ente di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Nel 1993 il Consorzio viene commissariato e da allora diversi commissari hanno garantito la gestione tecnico-amministrativa.

Il mio attuale incarico si chiude con la convocazione del nuovo Consiglio dei Delegati, che quanto prima provvederò a riunire.

Gli anni di gestione commissariale sono stati caratterizzati da decisioni importanti e qualificanti, nell'ottica del nuovo concetto di bonifica che abbraccia la protezione del suolo, la regolazione delle acque e l'utilizzo corretto del territorio - fattori importanti soprattutto in relazione all'espansione dell'urbanizzazione e agli insediamenti industriali che possono, quando non governati, comportare notevoli rischi idraulici ai territori a seguito di alluvioni che sono sempre più ricorrenti.

Le opere di bonifica portate avanti dal Consorzio della Media Pianura Bergamasca svolgono un ruolo fondamentale per il territorio di competenza che vanno a beneficio delle infrastrutture civili, agricole, industriali e commerciali che ne giustificano gli oneri di contribuzione.

Per quanto di nostra competenza, mi pare necessario analizzare i principali processi che hanno caratterizzato la gestione del 2002, grazie anche all'operatività del Commissario che mi ha preceduto da voi tutti supportato unitamente alla struttura del Consorzio.

## 1. Realizzazione opere di irrigazione e di bonifica idraulica

### 1.1. Derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo irriguo. Canale Adda-Oglio

L'ultimo tratto del canale Adda-Oglio che rimane da progettare è quello compreso tra i fiumi Cherio e Oglio. Il tratto di canale fra i fiumi Serio e Cherio costituisce il 3° stralcio del IV lotto dell'intera opera ed è già stato approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recentemente finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole per Euro 21.035.243,54 dopo la sua completa riprogettazione che lo ha suddiviso in due stralci funzionali, il primo di Euro 7.195.709,28 e il secondo di Euro 13.839.534,26. Rimane quindi da completare il tratto fra i fiumi Cherio e Oglio, che formerà il 4° stralcio del IV lotto dell'opera. Il Ministero per le Politiche Agricole ha invece interamente completato il finanziamento del progetto per la pluvirrigazione del territorio dell'Isola denominato 5° lotto della derivazione Adda per un importo di Euro 24.015.245,81, di cui Euro 10.587.366,43 per il primo stralcio e Euro 13.427.879,38 per il secondo stralcio.

Le opere del primo stralcio sono state suddivise in due sottostralci A1 e A2 ed i lavori sono terminati secondo il programma progettuale dalle imprese vincitrici delle gare d'appalto.

Le opere del secondo stralcio sono state invece suddivise in tre sottostralci B1, B2 e B3. Le gare d'appalto sono già state espletate, i relativi contratti stipulati ed i lavori consegnati.

Le opere degli stralci B1 e B2 iniziati nel 1999 sono state ultimate con un'anticipata fine dei lavori a fronte di un premio di accelerazione da riconoscere all'impresa esecutrice.

Per quanto riguarda il sottostralcio B3 l'impresa è stata impegnata nella fase di acquisizione dei permessi per accedere alle aree per la realizzazione degli interventi che a seguito della variazione dei vari strumenti urbanistici ha subito notevoli scostamenti dal progetto consortile del 1995 redatto uni-

tamente agli altri due sottostralci. L'inizio dei lavori avvenuto nei primi mesi del 2001 è proseguito per tutto il corso dell'anno 2002 e si prevede l'ultimazione entro il corrente anno.

### 1.2. Canale di Gronda Sud - completamento

Il progetto dei lavori di completamento del Canale di Gronda Sud, opera cardine di bonifica idraulica, per un primo stralcio di Euro 2.065.827,60 ha ottenuto il finanziamento da parte della Regione Lombardia - Assessorato all'Agricoltura, ai sensi della L.R. 26/11/84, n° 59, e successive modificazioni ed integrazioni; le opere interessano i comuni di Lurano, Spirano e Brignano. Il finanziamento è stato garantito dal contributo regionale di Euro 991.597,25 di cui alla d.g.r. 20/12/96, n° 22673, con il co-finanziamento della RIA S.p.A. di Lurano per Euro 309.874,14 e dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo per Euro 206.582,76, restando a carico del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca la somma di Euro 557.773,45. Sono in corso le operazioni di collaudo finale. Il finanziamento del secondo stralcio a completamento dell'opera per complessivi Euro 4.131.655,19 è stato assegnato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po all'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici e nel corso del 2002 si è proceduto a svolgere le fasi previste per legge delle procedure per l'appalto che si sono concluse con l'aggiudicazione dei lavori alla ditta Anemone di Monteleone (PG). La consegna dei lavori è stata effettuata nel dicembre 2002.

### 1.3. Torrente Zerra a Mornico al Serio

Il progetto della sistemazione idraulica del Torrente Zerra, inserito nel Piano di Sviluppo Rurale 2002-2006, è stato approvato dalla Regione Lombardia nel 2001, ed è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente ed indifferibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 della L.R. 70/83. L'importo dei lavori, pari a Euro 277.337,35 (Lit. 537.000.000), è a carico della Regione Lombardia per Euro 216.498,73 (Lit. 419.200.000), a carico del Consorzio per Euro 56.810,26 (Lit. 110.000.000) e, per una piccola parte, a carico del Comune di Mornico al Serio (Euro 4.028,36 pari a Lit. 7.800.000). Anche questi lavori sono stati regolarmente conclusi e collaudati nel corso del 2002.

### 1.4. Rifacimento dello sbocco dello scolmatore del Torrente Zerra nel Fiume Serio

I ricorrenti eventi di piena del Fiume Serio nell'ultimo decennio hanno notevolmente danneggiato il manufatto di sbocco dello scaricatore del Torrente Zerra nel Fiume Serio, con conseguente pericolo di ulteriori danneggiamenti all'opera di bonifica idraulica realizzata dal Consorzio di Bonifica. Il Consorzio di Bonifica ha quindi predisposto un progetto per il ripristino del manufatto di sbocco danneggiato, e ottenuto il finanziamento da parte del Servizio Regionale OO.PP. e Protezione Civile dell'Assessorato ai Lavori Pubblici per un importo complessivo di Euro 309.874,14.

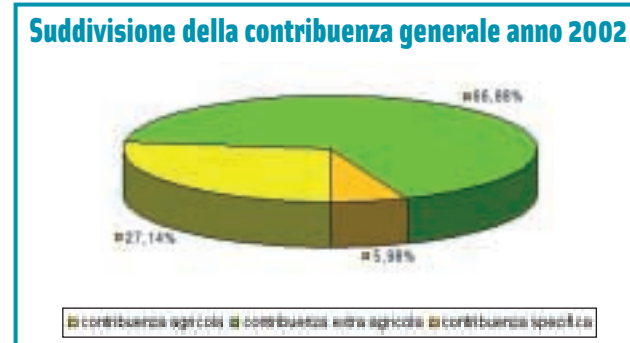
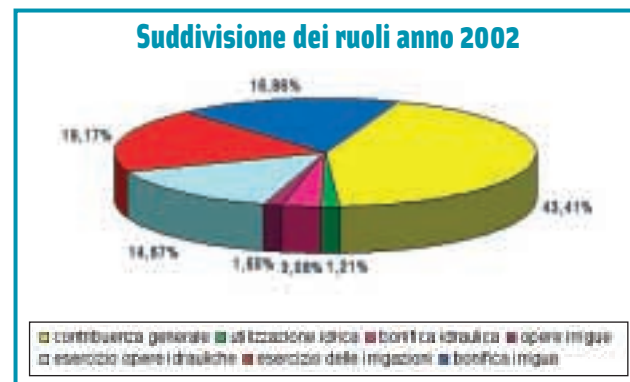
Il progetto è stato bloccato per una richiesta di variante progettuale di tipo ambientalistico richiesta dal Consorzio del Parco del Serio e che la Regione ha ritenuto di accogliere.

Dopo vari incontri avvenuti nel corso dell'anno 2001 è stata predisposta una variante ai lavori condivisa anche dal Consorzio del Parco del Serio e pertanto i lavori potranno iniziare nel 2003.

### 1.5. Richiesta d'interventi di somma urgenza a seguito eventi alluvionali dell'ottobre e novembre 2000

I nubifragi che hanno colpito pesantemente il territorio della Provincia di Bergamo nei mesi di ottobre e novembre 2000 hanno causato cospicui danni anche alle strutture irrigue consortili rendendo indispensabile una serie di interventi di ripristino.

A seguito del riconoscimento dello stato di calamità naturale, il Consorzio di Bonifica ha presentato istanza ed ottenuto il finanziamento dei seguenti interventi:



- Ripristino traversa a servizio della roggia Borgogna sul fiume Serio nei comuni di Villa di Serio e Nembro per Euro 119.021,71;
- Ripristino traversa a servizio delle rogge Trevigliesi sul fiume Brembo nei comuni di Brembate e Pontirolo Nuovo per Euro 164.776,22;
- Ripristino manufatti della rete irrigua delle rogge Sale, Donna e Antegnata nei comuni di Palosco, Cividate al Piano e Calcio per Euro 273.722,15.

È in corso di definizione l'iter istruttorio da parte dell'Amministrazione Provinciale, seppure permangono difficoltà per quanto riguarda i ripristini relativi alla federazione delle rogge Sale, Donna e Antegnata.

### 1.6. Canale di Gronda Nord-Ovest

I lavori della sistemazione dell'alveo della Roggia Curna in Comune di Bergamo - Canale di Gronda Nord Ovest - sono stati finanziati dalla Regione Lombardia con due distinti decreti nell'anno 1999, per l'importo di Euro 613.034,34 (Lit. 1.187.000.000) per il 1° stralcio e per l'importo di Euro 572.234,24 (Lit. 1.108.000.000) per il 2° stralcio, con finanziamento a carico della Regione stessa per l'80% per il 1° stralcio e del 90% per il 2° stralcio, rimanendo la differenza a totale carico del Consorzio di Bonifica. I lavori sono stati appaltati e regolarmente eseguiti e conclusi entro il termine previsto del 2002. Il collaudo da parte della Regione è stato definito.

## 2. Esercizio opere consortili

Anche nel 2002 è continuata l'attività di esercizio irriguo di tipo tradizionale a cui si è aggiunta la storica pluvirrigazione del territorio dell'Isola che dopo l'esercizio sperimentale del 2001, ha visto nel 2002 distribuire l'acqua a pioggia su due dei tre distretti su cui è articolato l'impianto, in attesa della conclusione dei lavori del sottostralcio B3.

Nei riguardi dei costi della gestione irrigua (circa 4.900.000,00 euro), continua la crescita dei costi di esercizio delle opere consortili, sia per gli oneri legati agli spurghi per mezzo di imprese (circa 760.000,00 euro), che per il costo dello smaltimento del materiale di risulta (circa 1.300.000,00 euro), così come delle spese energetiche per il sollevamento dell'acqua (circa 570.000,00 euro) a seguito dell'entrata in funzione del nuovo impianto pluvirriguo dell'Isola.

Il regolare deflusso delle acque testimonia dell'efficienza di questi interventi, infatti durante i numerosi piovaschi, anche di media intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di allontanamento delle acque senza creare allagamenti. Del servizio particolare beneficio ne trae la città di Bergamo dove il Consorzio è responsabile totalmente ed unicamente della gestione dell'intera Roggia Serio, anche in centro città, ove sono numerosi gli scarichi di troppo pieno della rete fognaria cittadina.

Rilevante è stato l'intervento del Consorzio nei mesi di ottobre e novembre 2002 in occasione degli eventi atmosferici eccezionali.

È quindi determinante che vengano garantite le operazioni di pulizia e di spurgo a servizio dell'intera collettività e non soltanto dell'agricoltura.

Nel corso del 2002 il costo per lo smaltimento a discarica di quanto viene estratto dalle rogge supera abbondantemente 1.000.000,00 di euro ed il dato più preoccupante riguarda i rifiuti assimilabili agli urbani e quelli speciali che si raccolgono prevalentemente nella zona a sud di Bergamo, ma a monte delle aree a vocazione agricola, che ne subisce le conseguenze in termini di qualità delle acque. Un altro rilevante onere è quello derivante dal sollevamento dell'acqua ad uso irriguo che con l'entrata in funzione del nuovo impianto pluvirriguo dell'Isola si fa ancora più pesante.

È ormai improcrastinabile l'esigenza che il Consorzio di Bonifica possa disporre di proprie fonti energetiche, avvalendosi, per la loro realizzazione, delle specifiche norme di legge regionali, statali ed europee in materia, specie per quanto attiene il contributo in conto capitale sui costi di costruzione degli impianti.

## GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA ANNO 2002

PARTE PRIMA - ENTRATE		Risultanze finali	
<b>Tit. 1° Entrate correnti</b>			
cat. 1 Rendite patrimoniali	Euro	3.540,76	
cat. 2 Contributi consortili	Euro	12.056.361,01	
cat. 3 Proventi diversi	Euro	151.202,29	
<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>12.211.104,06</b>	
<b>Tit. 2° Entrate in conto capitale</b>			
cat. 1 Entrate in conto capitale	Euro	0,00	
<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>	
<b>Tit. 3° Contabilità speciali</b>			
cat. 1 Partite di giro	Euro	920.300,75	
cat. 2 Gestioni speciali	Euro	3.609.223,49	
<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>4.529.524,24</b>	
<b>Tit. 4° Avanzo di Amministrazione</b>			
cat. 1 Avanzo di amministraz. esercizi prec.	Euro	28.112,93	
<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>28.112,93</b>	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>16.768.741,23</b>	

PARTE SECONDA - USCITE		Risultanze finali	
<b>Tit. 1° Uscite correnti</b>			
cat. 1 Oneri patrimoniali	Euro	135.301,67	
cat. 2 Oneri finanziari	Euro	436.609,09	
cat. 3 Spese generali	Euro	3.138.993,85	
cat. 4 Spese per il personale	Euro	2.300.142,51	
cat. 5 Gestione ed esercizio delle opere	Euro	5.256.644,84	
cat. 6 Spese comuni servizi operativi	Euro	149.448,18	
cat. 7 Fondi	Euro	22.930,69	
<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>11.440.070,83</b>	
<b>Tit. 2° Uscite in conto capitale</b>			
cat. 1 Uscite in conto capitale	Euro	747.362,25	
<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>747.362,25</b>	
<b>Tit. 3° Contabilità speciali</b>			
cat. 1 Partite di giro	Euro	920.300,75	
cat. 2 Gestioni speciali	Euro	3.609.223,49	
<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>4.529.524,24</b>	
<b>Tit. 4° Disavanzo di Amministrazione</b>			
cat. 1 Disavanzo di amministraz. esercizi prec.	Euro	0,00	
<b>Totale titolo</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>Euro</b>	<b>16.716.957,32</b>	

# Conto Consuntivo Consolidato dell'esercizio 2002

Per questo, si è deciso di entrare a far parte di Bergamo Energia, società preposta al miglior utilizzo e sfruttamento degli impieghi energetici.

Il Consorzio è stato impegnato anche nel 2002 a seguire gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 626/94, riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

In tal caso, dopo la nomina del responsabile del servizio di sicurezza e prevenzione, il convenzionamento con un medico specialista in medicina del lavoro ed il convenzionamento con una ditta specializzata nella prevenzione dei rischi, ha rivisto e adottato il documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 42 del Decreto Legislativo con indicate le procedure di sicurezza ed ottemperato agli obblighi di informazione e formazione.

### 3. Tenuta ed aggiornamento del Catasto Consortile

Le spese riguardanti il catasto consortile sono assommate nell'esercizio 2002 a circa Euro 970.000,00.

La gestione computerizzata del Catasto Pubblico (U.T.E.), ora trasformata in Agenzia del Territorio, iniziata nel 1991, ha portato buoni risultati, senza però consentire di affrontare in modo adeguato le richieste di variazione presentate dagli utenti. Di conseguenza il Consorzio di Bonifica ha proceduto ad aggiornare i dati relativi ai contribuenti non solo in base alle risultanze dell'Agenzia del Territorio, ma anche con la semplice documentazione (copia atto notarile) fornita dallo stesso contribuente.

Nel corso del 2002 si sono eseguite circa 45.000 registrazioni di volture, in parte reperite presso l'Agenzia del Territorio ed in parte presentate dagli stessi contribuenti con la documentazione amministrativa richiesta.

Non è stato però possibile evadere tutte le domande presentate, in quanto la compilazione dei ruoli di contribuzione per l'anno 2003 ha avuto la precedenza sull'aggiornamento, tuttavia si è deciso di escludere dalla tassazione chi ha effettuato una segnalazione che non si è potuta aggiornare. L'aggiornamento del catasto consortile continua a rimanere attività di basilare importanza per il Consorzio di Bonifica, anche in considerazione di un più razionale sfruttamento dell'enorme mole di dati contenuti nella memoria del C.E.D., in vista soprattutto della gestione dei dati conseguenti all'applicazione del nuovo piano di classifica. Un importante successo ha riscosso infine il sito Internet del Consorzio, che ha avuto una notevole e costante implementazione con circa 29.000 visitatori solo per la parte di consultazione catastale on-line che ha permesso di migliorare notevolmente il servizio all'utenza.

Anche la pubblicazione "Le acque della Provincia di Bergamo" ha dato al Consorzio un lustro inaspettato, risultando un prezioso documento per studiosi e appassionati dell'idrografia minore.

### Politica del personale

L'organico del personale in forza al 31.12.2002 risulta di 52 unità ed in seguito all'applicazione del P.O.V. risulta così composto:

- Dirigenti n° 3;
- Impiegati quadri in 7ª fascia n° 6;
- Impiegati in 6ª fascia n° 18;
- Impiegati e operai in 5ª fascia n° 13;
- Impiegati e operai in 3ª fascia n° 9;
- Impiegati e operai in 2ª fascia n° 3.

## RISULTANZE CONTABILI

Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, come per il bilancio di previsione 2002, ha consolidato le risultanze gestionali delle due Sezioni: Bonifica ed Utilizzazione Idrica.

Le risultanze che qui vengono prese in considerazione riguardano la Sezione Consolidata del bilancio.

### Gestione di competenza

L'esercizio 2002 ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

PARTE PRIMA		
ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
<b>Tit. 1° Entrate effettive</b>		
cat.1 Rendite patrimoniali	3.540,83	3.540,76
cat.2 Rendite finanziarie	0,00	0,00
cat.3 Contributi consortili	12.405.862,78	12.056.361,01
cat.4 Contributi pubblici att. corrente	0,00	0,00
cat.5 Proventi diversi	44.570,23	151.202,29
Totale titolo	<b>12.453.973,84</b>	<b>12.211.104,06</b>
<b>Tit. 2° Entrate in conto capitale</b>		
cat.1 Entrate in conto capitale	0,00	0,00
Totale titolo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Tit. 3° Contabilità speciali</b>		
cat.1 Partite di giro	1.182.686,30	920.300,75
cat.2 Gestioni speciali	2.600.360,49	3.609.223,49
Totale titolo	<b>3.783.046,79</b>	<b>4.529.524,24</b>
<b>Tit. 4° Avanzo di Amministrazione</b>		
cat.1 Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	0,00	28.112,93
Totale titolo	<b>0,00</b>	<b>28.112,93</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>16.237.020,63</b>	<b>16.768.741,23</b>

PARTE SECONDA		
USCITE	PREVISIONI INIZIALI	RISULTANZE FINALI
<b>Tit. 1° Uscite effettive</b>		
cat.1 Oneri patrimoniali	113.620,61	135.301,67
cat.2 Oneri finanziari	490.634,05	436.609,09
cat.3 Spese generali	2.741.227,21	3.138.993,85
cat.4 Spese per il personale	2.262.597,68	2.300.142,51
cat.5 Gestione ed esercizio delle opere	5.410.144,22	5.256.644,84
cat.6 Spese comuni serizi operativi	108.455,95	149.448,18
cat.7 Fondi	604.254,56	22.930,69
Totale titolo	<b>11.730.934,18</b>	<b>11.440.070,83</b>
<b>Tit. 2° Uscite in conto capitale</b>		
cat.1 Uscite in conto capitale	723.039,66	747.362,25
Totale titolo	<b>723.039,66</b>	<b>747.362,25</b>
<b>Tit. 3° Contabilità speciali</b>		
cat.1 Partite di giro	1.182.686,30	920.300,75
cat.2 Gestioni speciali	2.600.360,49	3.609.223,49
Totale titolo	<b>3.783.046,79</b>	<b>4.529.524,24</b>
<b>Tit. 4° Disavanzo di Amministrazione</b>		
cat.1 Disavanzo di amministrazione esercizi precedenti	0,00	0,00
Totale titolo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>16.237.020,63</b>	<b>16.716.957,32</b>

La differenza positiva, di € 51.783,91, tra le entrate e le uscite finali sopra espone coincide con l'avanzo di amministrazione relativo alla sola gestione di competenza.

Le risultanze per somma algebrica delle variazioni introdotte alle previsioni iniziali durante l'esercizio sono state le seguenti:

ENTRATA	
• Minore accertamento di rendite patrimoniali	- € 0,07
• Minore accertamento di contributi consortili	- € 351.111,60
• Maggiore accertamento di proventi diversi	+ € 99.058,22
• Maggiore accertamento di partite di giro	+ € 60.341,74
• Maggiore accertamento di esecuzione di opere	+ € 1.008.863,00
• Applicazione dell'avanzo di amministrazione anno 2001	+ € 28.112,93
<b>TOTALE IN AUMENTO</b>	<b>+ € 845.264,22</b>

USCITA	
• Maggiore accertamento di oneri patrimoniali	+ € 23.921,24
• Minore accertamento di oneri finanziari	- € 54.024,96
• Maggiore accertamento di spese generali	+ € 425.956,26
• Maggiore accertamento di spese per il personale	+ € 45.415,56
• Minore accertamento di spese gestione ed esercizio opere	- € 149.199,57
• Maggiore accertamento di spese comuni ai servizi operativi	+ € 40.992,23
• Prelevamento dai fondi di riserva	- € 581.323,87
• Maggiore accertamento di uscite in conto capitale	+ € 24.322,59
• Maggiore accertamento di partite di giro	+ € 60.341,74
• Maggiore accertamento di esecuzione di opere	+ € 1.008.863,00
<b>TOTALE IN AUMENTO</b>	<b>+ € 845.264,22</b>

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2002 evidenziano, come sopra esposto, maggiori e minori entrate e maggiori e minori uscite che vengono compensate dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2001, di € 28.112,93.

Il maggiore accertamento di spese generali è dovuto a maggiori impegni sui seguenti capitoli di spesa:

Indennità di carica compensi e rimborsi amministrativi	+ € 36.000,00
Spese di rappresentanza	+ € 3.000,00
Spese legali e notarili	+ € 86.000,00
Compensi figurativi riscossione ruoli consortili	+ € 35.515,87
Spese per la conservazione del catasto	+ € 248.000,00
Spese per il funzionamento degli uffici	+ € 130.000,00
Consulenze, studi e progetti	+ € 126.670,86
Manutenzione e assistenza C.E.D.	+ € 120.619,60
Pubblicazione periodico e promozione attività consortile	+ € 8.800,00
<b>totale</b>	<b>+ € 794.606,33</b>

che viene compensato da minori impegni sui seguenti capitoli:

Spese elettorali	- € 180.759,91
Contributi associativi	- € 9.064,74
Fitti uffici	- € 349,06
Spese redazione piano di classifica	- € 177.959,91
Redazione pubblicazione consortile	- € 516,45
<b>totale</b>	<b>- € 368.650,07</b>

da cui, per somma algebrica, si ha il maggiore accertamento di € 425.956,26.

Passando all'esame delle varie posizioni del Bilancio si esamina:

### Gestione residui

• I residui attivi dell'eserc. 2001 e prec., al 01.01.2002 ammontavano a	€ 24.996.015,84
• Durante l'esercizio sono stati riscossi	€ 5.759.265,56
• In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	€ 550.859,81
<b>• Rimangono da riscuotere alla chiusura dell'esercizio 2002 in conto 2001 e precedenti</b>	<b>€ 18.685.890,47</b>

*Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1° gennaio 2002 sono stati riscossi € 5.759.265,56, pari a circa il 23,04%.*

• I residui passivi dell'eserc. 2001 e prec., al 01.01.2002 ammontavano a	€ 19.692.891,60
• Durante l'esercizio sono stati pagati	€ 7.152.650,87
• In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	€ 587.873,94
<b>• Rimangono da pagare alla chiusura dell'esercizio 2002 in conto 2001 e precedenti</b>	<b>€ 11.952.366,80</b>

*Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1° gennaio 2002 sono stati pagati € 7.152.650,87, pari a circa il 36,32%.*

Riassumendo i residui risultano i seguenti:

• Residui attivi esercizio 1985	+ € 299.892,56
• Residui attivi esercizio 1986	+ € 98.636,27
• Residui attivi esercizio 1987	+ € 17.003,30
• Residui attivi esercizio 1988	+ € 109.380,03
• Residui attivi esercizio 1989	+ € 78.286,33
• Residui attivi esercizio 1990	+ € 217.203,18
• Residui attivi esercizio 1992	+ € 1.164.583,15
• Residui attivi esercizio 1993	+ € 794.760,08
• Residui attivi esercizio 1994	+ € 7.322,32
• Residui attivi esercizio 1995	+ € 115.585,85
• Residui attivi esercizio 1996	+ € 180.465,97
• Residui attivi esercizio 1997	+ € 826.026,55
• Residui attivi esercizio 1998	+ € 3.399.777,90
• Residui attivi esercizio 1999	+ € 1.530.409,39
• Residui attivi esercizio 2000	+ € 5.122.501,67
• Residui attivi esercizio 2001	+ € 4.724.055,92
• In seguito al riaccertamento di minori entrate, i residui attivi esercizio 2002 diminuiscono di	- € 313.543,62
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2002</b>	<b>+ € 22.191.676,63</b>

• Residui passivi esercizio 1983	- € 111,78
• Residui passivi esercizio 1992	- € 35.833,45
• Residui passivi esercizio 1993	- € 545.334,26
• Residui passivi esercizio 1994	- € 164.779,66
• Residui passivi esercizio 1995	- € 104.084,43
• Residui passivi esercizio 1996	- € 67.598,60
• Residui passivi esercizio 1997	- € 4.989,87
• Residui passivi esercizio 1998	- € 635.086,02
• Residui passivi esercizio 1999	- € 5.214.250,28
• Residui passivi esercizio 2000	- € 3.564.844,96
• Residui passivi esercizio 2001	- € 1.615.453,49
• In seguito al riaccertamento di minori uscite, i residui passivi esercizio 2002 diminuiscono di	- € 365.327,53
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2002</b>	<b>- € 17.661.788,70</b>

### Gestione di cassa

Il movimento di cassa nell'esercizio 2002 dà le seguenti risultanze.

• Riscossioni effettuate mediante emissione di reversali di incasso	+ 18.994.107,70
• Pagamenti effettuati mediante emissione di mandati di pagamento	- 18.160.186,28
• Deficit di cassa al 01.01.2001	- 5.275.011,34
	- 23.435.197,62
<b>DEFICIT DI CASSA AL 31.12.2002</b>	<b>- 4.441.089,92</b>

L'esposizione di cassa di € 4.441.089,92, accertata alla chiusura dell'esercizio 2002 è interamente coperta dalle Entrate accertate. La differenza fra Entrate accertate e Uscite accertate rappresenta l'avanzo di amministrazione pari a € 88.798,01, da destinarsi con l'assestamento del bilancio per l'anno 2003 ad aumento della disponibilità per le spese correnti.

### Situazione patrimoniale finanziaria

La situazione patrimoniale finanziaria presenta un saldo di € 2.409.626,85.

## CONCLUSIONI

Nel chiudere questa relazione ringrazio tutti per la fattiva e costante collaborazione ed evidenzio l'apporto fornito dalla Consulta per l'esame di tutte le problematiche relative alla gestione del Consorzio. Di fondamentale importanza è stata l'attività svolta dal Collegio dei Revisori dei Conti, sia in termini di controllo degli atti che di consigli e stimoli. Rivolgo infine il più sentito ringraziamento al Direttore, che con tutto il personale ha svolto una particolare e intensa attività operativa. Da ultimo, ma non meno importante, segnalo le difficoltà finanziarie dovute alla gestione dei servizi istituzionali del Consorzio che hanno una determinante incidenza nella conservazione e salvaguardia del territorio, auspicando che gli Enti istituzionali, nella definizione dei rispettivi programmi, possano meglio valorizzare gli interventi del Consorzio, che per tanti aspetti svolge un'insostituibile attività di interesse pubblico. Signori Consulenti, nel riconfermare tutta la mia stima per quanto operativamente abbiamo attuato, sottopongo le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2002, sulle quali il Collegio dei Revisori dei Conti riferirà con propria relazione.

*Il Commissario Regionale  
dott. Aldo Deias*

# Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo dell'esercizio 2002

## CONCLUSIONI

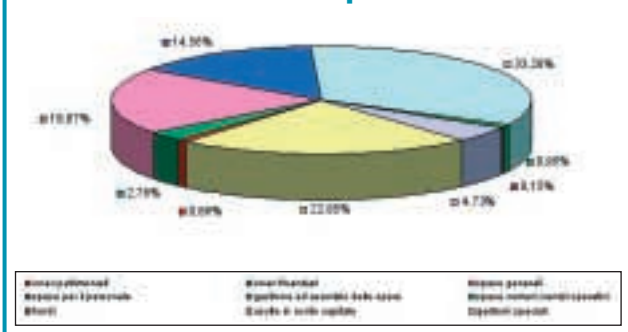
[...omissis...] Come accennato all'inizio della presente relazione, in data 30.03.2003 si sono svolte le elezioni per eleggere i 20 membri del Consiglio dei Delegati, di spettanza degli utenti del Consorzio, ed in data 06.04.2003 per l'elezione dei 4 membri rappresentanti i Comuni del Comprensorio.

Conseguentemente, a norma di Statuto, il Consiglio dei Delegati procederà alla nomina di un nuovo Collegio dei Revisori.

Negli ultimi otto anni, lo scrivente Collegio ha cercato di svolgere il proprio ruolo istituzionale ed in particolare il mandato della Regione Lombardia di porre la massima attenzione alla gestione finanziaria del Consorzio con conseguente risanamento.

Al riguardo, il Collegio rimette il giudizio sul suo operato ai dati finanziari delle ultime otto gestioni, di seguito riportati, anche come quadro finanziario conoscitivo per il nuovo Consiglio dei Delegati e per il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti.

### Suddivisione delle spese anno 2002



### a) - Risultanze finanziarie dei conti consuntivi dal 1994 al 2002

Esercizio		Lire	Euro
1994	Disavanzo di amministrazione	1.621.161.053	837.259,81
1995	Avanzo di amministrazione	2.121.329.421	1.095.575,21
1996	Avanzo di amministrazione	1.007.097.126	520.122,26
1997	Avanzo di amministrazione	813.750.549	420.267,09
1998	Avanzo di amministrazione	822.801.204	424.941,35
1999	Avanzo di amministrazione	371.995.319	192.119,55
2000	Avanzo di amministrazione	128.885.597	66.563,86
2001	Avanzo di amministrazione	54.434.215	28.112,93
2002	Avanzo di amministrazione	88.798,01	

Il trend discendente degli avanzi di amministrazione sta a significare che, in sede di previsione, le entrate della contribuzione sono state calcolate su previsioni di spesa effettive e contenute nei limiti del possibile, tenuto conto dell'incomprimibilità della maggior parte delle spese del Consorzio.

### b) - Situazione patrimoniale

Esercizio	Attività		Passività	
	lire	euro	lire	euro
1994	57.895.438.794	29.900.498,79	57.325.208.646	29.605.999,50
2002		28.194.924,32		25.785.297,47

con un incremento patrimoniale netto di Euro 2.409.626,85.

### c) - Gestione residui

Esercizio	Residui Attivi		Residui Passivi	
	lire	euro	lire	euro
1994	41.229.674.377	21.293.349,78	37.411.042.412	19.321.190,96
2002		22.191.676,63		17.661.788,70

con una differenza positiva di Euro 4.529.887,93 che garantisce la copertura del deficit di cassa.

### d) - Opere in concessione con finanziamento statale e regionale già eseguite o in corso di esecuzione

Esercizio	Lire	Euro
1994	5.216.100.000	2.693.890,83
1995	7.967.094.691	4.114.661,02
1996	370.000.000	191.089,05
1997	200.000.000	103.291,38
1998	7.870.000.000	4.064.515,80
1999	7.354.964.688	3.798.522,26
2000	14.028.715.478	7.245.226,89
2001	8.782.001.162	4.535.525,09
2002		3.609.223,49

per un importo complessivo pari ad Euro 30.355.945,81.

### e) - Contributi consortili generali e specifici e spese di gestione

Esercizio	Contributi		Spese di gestione	
	lire	euro	lire	euro
1994	11.867.467.702	6.129.035,57	12.404.330.014	6.406.301,81
1995	11.866.015.040	6.128.285,33	10.704.211.308	5.528.263,78
1996	13.168.246.150	6.800.831,57	14.781.745.405	7.634.134,39
1997	13.464.917.672	6.954.049,63	14.007.672.444	7.234.359,07
1998	13.920.312.062	7.189.241,20	14.551.254.187	7.515.095,62
1999	13.587.577.442	7.017.398,11	15.353.329.661	7.929.333,03
2000	14.293.840.662	7.382.152,62	16.533.661.677	8.538.923,63
2001	17.224.282.521	8.895.599,54	18.890.872.118	9.756.321,23
2002		12.056.361,01		11.440.070,83

La differenza tra le spese di gestione ed i contributi consortili è stata coperta da altre entrate, fra cui prevalentemente il rimborso percentuale da parte dello Stato per spese generali sulla realizzazione delle opere in concessione.

Fino al 2000, l'incremento annuo dei contributi è risultato molto contenuto e nettamente superiore all'inflazione, che nel periodo considerato è stata di circa il 24%. Il notevole incremento dei contributi consortili e delle spese di gestione dell'anno 2001 è determinato dall'entrata in funzione dell'impianto di irrigazione nella zona dell'Isola e dal 2002 dall'applicazione del nuovo piano di classifica.

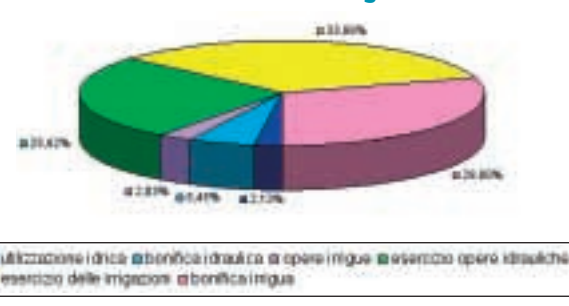
### f) - deficit di cassa

Esercizio	Lire	Euro
1994	5.439.793.018	2.809.418,63
1995	1.390.876.649	718.327,84
1996	3.897.690.968	2.012.989,39
1997	4.798.773.973	2.478.359,92
1998	3.757.278.096	1.940.472,19
1999	3.691.726.518	1.906.617,63
2000	2.886.260.065	1.490.628,92
2001	10.213.846.210	5.275.011,34
2002		4.441.089,92

Sul punto il Collegio ritiene preliminarmente precisare che il deficit di cassa non costituisce un cosiddetto "buco di bilancio" da colmare con nuove risorse, ma una mera anticipazione da parte del Tesoriere nelle more delle erogazioni dello Stato o della Regione per le opere in concessione eseguite.

Il Consorzio infatti deve prima liquidare gli stati di avanzamento dei lavori eseguiti dalle imprese appaltatrici e successivamente chiedere all'Ente finanziatore l'erogazione delle somme già pagate. L'entità del deficit è dunque legata ai tempi, più o meno lunghi, dell'erogazione, che in genere sono di circa sei mesi. Nell'anno 2001 il deficit è stato notevole proprio perché lo Stato ha provveduto alle erogazioni dopo più di un anno.

### Suddivisione dei ruoli anno 2002 esclusa la contribuzione generale



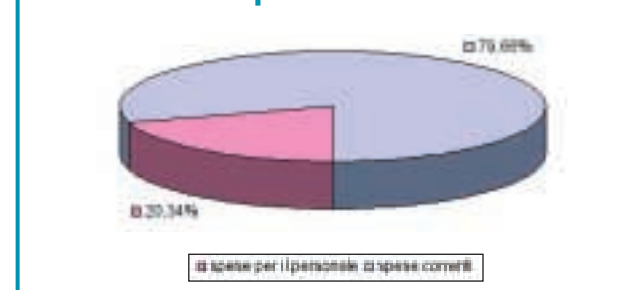
La strutturale del deficit di cassa è, quindi, legata alle procedure determinate dall'Ente finanziatore che, purtroppo, non riconosce gli interessi per lo scoperto di cassa pagati dal Consorzio. Se da un risultato finanziario negativo della gestione 1994 si è passati ad un risultato positivo costante negli anni, nonostante spese straordinarie pesanti quali il pagamento di interessi passivi all'Impresa Collini, per un ammontare di circa 5.000.000.000 di vecchie lire, a seguito di ritardati pagamenti sui lavori eseguiti dal 1988 al 1992, senza la copertura finanziaria, è stato possibile grazie alla determinazione dei Commissari Regionali succedutisi con la collaborazione del Direttore e degli uffici, nel ricondurre alla correttezza l'azione amministrativa e finanziaria del Consorzio con particolare riferimento all'assunzione di impegni di spesa preventivi con copertura finanziaria certa.

Premesso tutto ciò, il Collegio dei Revisori

ATTESTA

la corretta gestione dell'esercizio 2002 del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca e la corrispondenza tra l'esposizione numerica del Conto Consuntivo Consolidato 2002, comprendente il conto del bilancio e del conto patrimoniale, con le registrazioni dell'Ufficio Ragioneria ed il rendiconto reso dal Tesoriere.

### Rapporto tra le spese per il personale e le altre spese correnti anno 2002



ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo Consolidato dell'esercizio 2002 nelle due sezioni Bonifica ed Utilizzazione Idrica.

Il Collegio dei Revisori infine rivolge un particolare ringraziamento ai Commissari Regionali succedutisi nel tempo ed alla Consulta per l'apprezzamento sempre dimostrato per il lavoro dei Revisori, nonché per l'accogliimento dei suggerimenti proposti, nonché al Direttore Generale per la Sua preziosa collaborazione e per la costante presenza alle riunioni del Collegio.

Analogo ringraziamento il Collegio dei Revisori intende esprimere ai Dirigenti e dipendenti del Consorzio con particolare riguardo al personale di Ragioneria e Segreteria.

Bergamo, 22 maggio 2003

Il Collegio dei Revisori dei Conti  
COLELLA MARIO (presidente)  
ARESI dott. ROBERTO - IMENEO p.i. ALFREDO